

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Crans-Montana, commosso rientro in Italia delle vittime della tragedia: accolte a Linate le cinque salme

Tomaso Bassani · Monday, January 5th, 2026

Sono rientrate oggi in Italia le **salme di cinque cittadini italiani deceduti** nella tragedia di **Crans-Montana**. I feretri sono arrivati **all'aeroporto di Milano-Linate**, lato militare, a bordo di un C-130 dell'Aeronautica Militare decollato in mattinata dall'aeroporto di Sion (Svizzera).

Ad accogliere le salme, il presidente del Senato Ignazio La Russa, il sottosegretario all'editoria Alberto Barachini, il Capo del Dipartimento nazionale della Protezione Civile Fabio Ciciliano, il presidente della Regione Attilio Fontana, l'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione Civile Romano La Russa, il presidente della Regione Emilia-Romagna Michele De Pascale, della Liguria Marco Bucci, il prefetto di Milano Claudio Sgaraglia, sindaco e vicesindaco Milano, Giuseppe Sala e Anna Scavuzzo. Esposto anche il Gonfalone della Regione.

Il trasferimento è stato curato dalle autorità svizzere, che hanno accompagnato i feretri dall'obitorio all'aeroporto. Sul volo erano presenti anche due nuclei familiari.

Sono rientrati i feretri di **Chiara Costanzo e Achille Barosi**, entrambi di Milano, **Giovanni Tamburi** di Bologna, **Emanuele Galeppini** di Genova e **Riccardo Minghetti** di Roma, per il quale è stato successivamente disposto il trasferimento a Roma Ciampino.

Le operazioni di rientro sono state coordinate dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile, in raccordo con il Ministero degli Affari Esteri e le Regioni interessate. Regione Lombardia ha garantito supporto logistico attraverso mezzi e volontari di Protezione Civile per il trasferimento dei feretri e l'assistenza ai familiari.

Sul fronte dei feriti, attivata fin da subito da Regione, l'assistenza sanitaria in collaborazione con l'Ospedale Niguarda di Milano. Restano invece gravi e non trasportabili altri due giovani italiani, ancora ricoverati nelle strutture sanitarie svizzere.

“È stato un momento straziante – **ha dichiarato il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana** -. Ho parlato con i genitori, che hanno dimostrato grande forza ma sono distrutti dal dolore. Ora dobbiamo stringerci intorno a loro, essere vicini e aiutarli ad affrontare questa tragedia che, nonostante siano trascorsi diversi giorni, appare ancora incredibile e inaccettabile”. Il presidente ha poi sottolineato l'impegno della Regione sul fronte sanitario: “con l'Ospedale Niguarda – con aggiunto – stiamo garantendo la massima assistenza ai ragazzi feriti per salvaguardare la loro vita. Siamo a disposizione per qualsiasi intervento medico necessario e per

offrire vicinanza e sostegno alle famiglie in questo momento terribile”.

“Abbiamo attivato immediatamente il sistema di Protezione Civile – **ha concluso l’assessore La Russa ha aggiunto** – mettendo a disposizione mezzi e personale. Sono stati inviati volontari psicologi della Colonna mobile di Protezione Civile lombarda per offrire supporto ai familiari in un momento così difficile. La nostra vicinanza alle famiglie colpite da questa immane tragedia non è solo istituzionale, ma profondamente umana”.

This entry was posted on Monday, January 5th, 2026 at 3:01 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.